



COMUNE DI CASALE CORTE CERRO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

CONTRATTAZIONE DECENTRATA

ANNO 2015

Il giorno 15/12/2015 alle ore 10,30 la delegazione di parte pubblica del Comune di Casale Corte Cerro, costituita ai sensi dell'art.38 del Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 23/02/2011, della quale sono presenti i Sigg.ri:

- Dr.ssa Giulia Rampone - Segretario Comunale - Presidente

e le Organizzazioni sindacali di categoria, invitate alla presente contrattazione con e-mail in data 11/03/2015 - Prot.1469, delle quali risulta presente il sig.:

- Federica Monaco della CGIL Funzione Pubblica

- Gianni Petrosino della UIL Funzione Pubblica

- Maria Mascietta della CISL Funzione Pubblica (A S S E N T E)

si sono incontrati presso il Comune di Casale Corte Cerro ed hanno definito il seguente accordo integrativo nell'ambito delle materie delegate a tale livello dal vigenti disposizioni contrattuali nazionali. Viene richiamato il verbale di contrattazione decentrata in data 1.4.2015 e la deliberazione della Giunta Comunale n. 116 del 23/11/2015 ad oggetto "Destinazione di risorse aggiuntive variabili al fondo per le risorse decentrate per il personale e definizione degli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa - anno 2015".

ART.1 - CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente contratto si applica al personale dipendente dell'amministrazione, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

ART.2 - COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2015.

Si prende atto che con determinazione n. 134 del 24.11.2015 é stato determinato il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2015.

L'importo risulta dettagliatamente indicato nella tabella seguente:

Risorse decentrate anno 2015

Relazione illustrativa tecnico finanziaria - art. 4 - 3° comma CCNL 22.01.2004

Risorse stabili

Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 C.2 CCNL 2002-05)	16.132
Incremento CCNL 2002-05 (art. 32 cc. 1,2,7)	4.919
Incrementi CCNL 2004-05 (art.4 CC 1,4,5 Parte fissa)	1.761
Incrementi CCNL 2006-2009 (art.8 CC. 2,5,6,7 Parte fissa)	2.408
Rideterminazione per incremento stipendio (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 2000-05 – n.1 CCNL 2008-09)	2.208
Incremento per riduzione stabile straordinario (art. 14 C. 1 CCNL 1998/2001)	1.819
RIA e assegni ad personam personale cessato (art. 4 C.2 CCNL 2000-01)	4.520
TOTALE RISORSE STABILI	33.767

Risorse variabili

Nuovi servizi e riorganizzazioni con aumento dotazione organica (art. 15 C. 5 CCNL 1998-2001 Parte Variabile)	8.456
Integrazione 1,2% (art.15, C.2 CCNL 1998-2001)	3.328
Messi notificatori (art. 54 CCNL 14.09.2000)	
Economie fondo anno precedente (art. 17 C.5, CCNL 1998-2001)	751
Economie fondo straordinario confluite (art. 14 C.4 CCNL 1998-2001)	
TOTALE RISORSE VARIABILI	12.535

TOTALE	46.302
---------------	---------------

ART.3 - UTILIZZO DELLE RISORSE DA DESTINARE AL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE PER L'ANNO 2015

Le risorse per quota disponibile sono individuate nella somma totale di Euro 14.404,70
Tali risorse disponibili vengono utilizzate come segue:

Indennità maneggio valori

(Minimo 0,52 massimo 1,55 al giorno)

Art. 36 CCNL 14/9/2000 indennità giornaliera minima euro 0.52, massima euro 1,55 per il personale addetto in via continuativa a servizi che comportino maneggio valori di cassa, per le giornate di effettivo servizio della funzione (indennità d euro 1,55 giornaliere):

- Economo comunale



Indennità di rischio

Importo mensile: Euro 30,00

Art. 37 del CCNL 14/9/2000, modificato dall'art. 41 del CCNL 22/1/2004 indennità per prestazioni di lavoro che comportino continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità fisica.

L'indennità di rischio non è cumulabile, per le stesse motivazioni, con altre indennità quali ad esempio l'indennità di disagio, di turno o di reperibilità, inoltre non può essere attribuita per il semplice fatto di svolgere mansioni proprie del profilo professionale di appartenenza, ma per le condizioni particolari in cui tale prestazione è effettuata.

Visti i precedenti commi le parti convengono di considerare attività soggette a rischio le seguenti:

Attività professionale svolta	n.addetti
Prestazioni di lavoro che comportino l'esposizione continua e diretta a rischi derivanti dal compimento di attività che implicano l'utilizzo prevalente e diretto di attrezzi, macchinari, sostanze, o strumenti che, per le modalità con cui devono essere impiegati, o per le caratteristiche oggettive del loro funzionamento, o della loro composizione, sono fonte di pericolo per la salute o l'integrità fisica del dipendente.	n. 2
Prestazioni di lavoro che comportino il continuo esercizio dell'attività di trasporto con mezzi di particolare dimensione (scuolabus).	n. 1
Prestazioni di lavoro che comportino l'esposizione continua e diretta a rischi derivanti dallo svolgimento prevalente dell'attività in luoghi che, in relazione o sostanze che vi vengono impiegati, sono fonte di pericolo per la salute o l'integrità fisica del dipendente (cucine).	n. 1

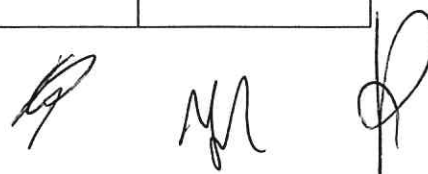
Indennità di disagio

Art. 17, comma 2°, lett. e) CCNL 1/4/99, modificato dall'art. 36 CCNL 22/1/2004 - compenso per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte delle categorie A-B-C.

L'indennità di disagio non è cumulabile, per le stesse motivazioni, con altre indennità quali ad esempio l'indennità di rischio, di turno o di reperibilità, inoltre non può essere attribuita per il semplice fatto di svolgere mansioni proprie del profilo professionale di appartenenza, ma per le condizioni particolari in cui tale prestazione è effettuata.

Visti i precedenti commi le parti convengono di considerare attività particolarmente disagiate le seguenti:

Attività professionale svolta	n.addetti
Personale che si renda disponibile a svolgere mansioni che comportino in maniera continuativa la necessità di cambiamenti imprevisi dell'orario di lavoro, non rientranti come tali nelle tipologie previste da altri istituti contrattuali (turni-reperibilità)	n. 2



Importo mensile: Euro 29,00

Si riconosce che tutte le indennità di disagio, di rischio e di maneggio valori competono per le giornate di effettivo servizio.

Risorse destinate al pagamento dell'indennità di reperibilità

1. L'indennità di reperibilità, in applicazione della disciplina dell'art. 23 del CCNL 14.09.00 come integrata dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001, è:

a) corrisposta in relazione alle esigenze di pronto intervento dell'ente non differibili e riferite a servizi essenziali;

b) quantificata in € 10,32 lordi per 12 ore al giorno. Tale importo è raddoppiato (€ 20,65)

in caso di reperibilità cadente, in giornata festiva anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato;

c) non può essere superiore 6 periodi al mese per dipendente;

d) se il servizio è frazionato, comunque in misura non inferiore a quattro ore, è proporzionalmente ridotta in funzione della sua durata oraria con applicazione sull'importo così determinato di una maggiorazione del 10%;

e) non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato;

f) non è corrisposta per le ore di effettiva chiamata in servizio remunerate come lavoro straordinario o con equivalente riposo compensativo;

g) la corresponsione degli importi relativi all'indennità di reperibilità é effettuata unitamente al pagamento del salario accessorio a consuntivo nel mese di febbraio.

2. Il dipendente, di norma, deve raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti dalla chiamata in servizio secondo le modalità e con gli strumenti individuati dall'Amministrazione.

3. Per quanto non previsto dal presente punto si rimanda alla disciplina contrattuale vigente. In caso di indisposizione o altri motivi che non permettano la disponibilità al pronto intervento l'indennità per reperibilità non é corrisposta.

4. I servizi in cui è stata istituita la pronta reperibilità e le risorse destinate al pagamento della relativa indennità sono le seguenti:

Servizi per cui è stata istituita la pronta reperibilità	n. addetti	Somma prev
Personale addetto ai servizi di protezione civile e emergenza	2	€ 960,00
Totale		€ 960,00

5. Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo verranno portati in aumento alle somme finalizzate a compensare la performance organizzativa ed individuale, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art.71, comma 1, del D.L.112/08 come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso)

Compenso per specifiche delle figure professionali previste dall'art. 36 del CCNL 22 gennaio 2004

(Importo massimo annuo 300 Euro)



Art. 36, c. 2° - CCNL 22/1/2004 - compensi per specifiche responsabilità del personale delle categorie B-C-D attribuite con atto formale derivanti dalle qualifiche di :
- Ufficiale di Stato Civile e/o Anagrafe e/o Ufficiale elettorale - Euro 300,00

Specifiche responsabilità categorie B- C - D attribuite con atto formale.

Art.17 comma 2 lett. f) CCNL 1/4/1999 - art.36 CCNL 22/1/2004

L'attribuzione dei compensi per responsabilità attribuite con atto formale, di cui alle normative sopracitate, verrà corrisposta con i criteri di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 02/05/2012 , n. 79 del 30/5/2012 e n.46 del 13.04.2015.

Produttività collettiva

Per l'anno 2015 non sarà possibile attribuire compensi di cui all'art.17, comma 2 lett.a) ed h) del CCNL 1998/2001, in quanto con il riconoscimento dei compensi come sopra indicato, si esauriranno le risorse disponibili.

Compenso per incentivazione opere pubbliche di cui all'art.18, comma 1 della Legge 109/1994 e s.m.i.

Viene riconosciuto per l'anno 2015 al personale tecnico che svolge progettazione di opere pubbliche un compenso che verrà successivamente definito in base al nuovo regolamento per la determinazione e ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione.

Compenso per incentivazione ICI

Viene riconosciuto al personale addetto all'Ufficio Tributi un compenso pari al 2% del gettito degli accertamenti e relative sanzioni e interessi dei recuperi ICI effettuati.
Per l'anno 2015 non sono stati riconosciuti compensi.

Letto, confermato, sottoscritto

Per la delegazione di parte pubblica

Giulia Rampone



Per la delegazione di parte sindacale

Federica Monaco- C.G.I.L



Maria Mascetta - CISL

ASSENTI

Gianni Petrosini - UIL

